



**COMUNE DI GUASTALLA**

Provincia di Reggio Emilia

**Rendiconto dell'esercizio 2020**

**RELAZIONE INTEGRATIVA ED  
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA  
COMUNALE SULLA GESTIONE PER  
GLI ASPETTI FINANZIARI ED  
ECONOMICO - PATRIMONIALI**

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario, la Giunta comunale rimette al Consiglio Comunale la consueta relazione annuale, con la quale si propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2020, oltre che di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali e di programmazione.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2020 e nella seconda e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

Il 2020 è il quinto anno nel quale si ha la contestualità di una gestione effettuata secondo i principi di cui al Dlgs. Nr. 118/2011 (contabilità armonizzata) e il concreto utilizzo dei nuovi schemi contabili.

# PARTE PRIMA

## Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2020

Con questo elaborato si intende dare una lettura sintetica e chiara al Rendiconto 2020 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Si conferma che siamo di fronte ad un bilancio “sano”, tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate anche alle spese correnti, quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare e l’avanzo di amministrazione cosiddetto “libero”. Inoltre anche una quota importante di entrate correnti pari ad € 111.044,55 finanzia le spese di investimento. Per il 2020, a causa dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID\_19 e quindi in via del tutto eccezionale, per specifica deroga di legge, una quota dell’avanzo di amministrazione (87.245,60 €) è stata destinata a contenere gli effetti finanziari negativi sulla parte corrente del bilancio.

E’ comunque stato destinato agli investimenti l’intero incasso degli oneri di urbanizzazione, comprese sanzioni edilizie, monetizzazioni ed accordi di pianificazione pari ad € 2.388.025,66 (752.612,38 € nel 2019, 714.962,58 € nel 2018 e 448.974,15 € nel 2017).

Grazie alla disponibilità di entrate proprie in misura superiore al trend normale, nel 2020, non si è reso necessario destinare ad investimenti alcuna quota di avanzo di amministrazione.

Nel 2020 la scomposizione algebrica dell’avanzo di amministrazione in quote derivanti da competenza di parte corrente, competenza di parte investimenti e situazione dei residui è la seguente:

AVANZO CORRENTE DI COMPETENZA	<b>1.035.668,27 €</b>
AVANZO DI CONTO CAPITALE	<b>775.587,20 €</b>
GESTIONE RESIDUI	<b>- 16.140,69 €</b>
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	<b>1.617.429,54 €</b>
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2020</b>	<b>3.412.544,32 €</b>
<b>Di cui quota libera da utilizzare</b>	<b>433.371,32 €</b>

Nel 2020 l’amministrazione comunale, grazie al continuo monitoraggio sia della situazione finanziaria in rapporto all’obiettivo di mantenimento del pareggio di bilancio, che delle nuove risorse a disposizione, è riuscita nell’intento di attivare nuove spese per gli investimenti programmati (5.810.658,48 €) utilizzando quasi tutte le risorse stesse a disposizione, conseguendo un indice di attivazione degli investimenti del 88,23% . Come previsto dalla normativa del Dlgs. Nr. 118/2011, alcuni dei suddetti investimenti attivati nel 2020 o in tale esercizio precedentemente programmati, sono stati reimputati all’esercizio 2021 con il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

Il totale dei vincoli ed accantonamenti che, a seguito dell’approvazione del rendiconto 2020, saranno posti sul nuovo avanzo di amministrazione sono i seguenti:

1.790.486,50 € per Fondo crediti dubbia esigibilità come da allegato specifico

6.400,00 € per indennità fine mandato al Sindaco

10.000,00 € per rinnovi contrattuali al personale

268.794,77 € fondo rischi e spese future

3.591,88 € per fondo spese legali potenziali

74.244,49 € per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 56 bis c.11 dl69/2013)

825.655,36 € parte destinata agli investimenti

**TOTALE AVANZO VINCOLATO OD ACCANTONATO = 2.979.173,00 €**

Si dà atto, inoltre, che a seguito delle operazioni connesse alla revisione ordinaria dei residui, propedeutica al rendiconto del 2020, risultano reimputate agli esercizi successivi le seguenti somme:

<b>VOCE BILANCIO</b>	<b>DI</b>	<b>ESERCIZIO 2021</b>	<b>ESERCIZIO 2022</b>	<b>ESERCIZIO 2023</b>
Entrate correnti		0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale		1.283.411,45	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa Corrente		125.879,66	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa di investimento		2.378.694,31	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.787.985,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese correnti		125.879,66	0,00	0,00
Spese per investimento		3.662.105,76	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.787.985,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale iscritto nell'entrata del bilancio 2021, si dà atto che le quote sopra indicate derivano totalmente da revisione ordinaria dei residui, non essendone state previste in precedenza.

Nel 2020 il Comune di Guastalla ha subito tagli sui trasferimenti erariali nella misura di oltre 87.000,00 €, come da comunicazione definitiva disponibile sul sito del Ministero dell'Interno. Per contro sono però stati resi disponibili specifici contributi di Stato e Regione Emilia Romagna (Oltre 1.000.000,00 €) a fronte degli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID\_19. I contributi straordinari ricevuti dallo Stato, entro il mese di maggio 2021, saranno soggetti a certificazione ed eventuale rimodulazione.

I controlli tipici del settore finanziario, compresi quelli connessi all'applicazione dei principi del nuovo ordinamento contabile, sono stati caratterizzati da una certa complessità, pur non essendo più necessario verificare il rispetto del pareggio di bilancio inteso come "Patto di stabilità"; come risulta dagli allegati A1, A2 ed A3 al Rendiconto, relativi alla scomposizione dell'avanzo di amministrazione in fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, per il 2020 resi per la prima volta con valenza di ufficialità, il Comune di Guastalla risulta rispettoso anche degli ulteriori limiti sugli equilibri di bilancio imposti dal legislatore, che hanno ora natura cogente.

Nel complesso le risorse per IMU e Fondo di solidarietà si sono rivelate in linea con le previsioni assestate pur tenendo conto, per l'IMU, di un certo contenimento del gettito dovuto alle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Tutte le principali aliquote tributarie sono rimaste invariate rispetto al 2019, salvo per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, che ha visto il passaggio al regime di aliquota unica (7 per mille), contestualmente all'elevazione del limite di esenzione totale che è passato dai 12 ai 15 mila euro.

L'emergenza sanitaria, più volte sopra citata, nel 2020 ha imposto la sospensione dell'attività di lotta all'evasione da parte dell'Ufficio Associato per i tributi dell'Unione Bassa Reggiana, con importanti ripercussioni in termini di minor gettito rispetto alle previsioni iniziali (oltre 300.000,00 € in meno). Nostro malgrado, per disposizione ministeriale, non sarà possibile conteggiare queste minori entrate in modo utile per quanto riguarda la prossima certificazione sull'utilizzo dei contributi straordinari ottenuti per l'emergenza da COVID\_19.

## I RISULTATI DELLA GESTIONE 2020

Di seguito si espongono in tabelle i dati delle risultanze finali del 2020 e si rimanda a quanto indicato in premessa per il relativo esame a dettaglio sulla formazione e composizione dell'avanzo di amministrazione e sulle somme iscritte nei Fondi Pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Risultato di Amministrazione</b>				
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa 1/1/ 2020				2.284.945,61
RISCOSSIONI	3.240.959,30	16.365.590,30		19.606.549,60
PAGAMENTI	2.651.655,63	15.369.432,79		18.021.088,42
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2020</b>				<b>3.870.406,79</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
RESIDUI ATTIVI	2.884.978,49	3.601.330,80		6.486.309,29
RESIDUI PASSIVI	782.207,23	3.657.390,56		4.439.597,79
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti				125.879,66
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale				2.378.694,31
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2020</b>				<b>3.412.544,32</b>

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>	
<b>Risultato di Amministrazione A)</b>	<b>3.412.544,32</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2020	1.790.486,50
Fondo anticipazioni liquidità DL.35 del 2013 e successive modifiche	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	3.591,88
Altri accantonamenti	285.194,77
<b>Totale parte accantonata B)</b>	<b>2.079.273,15</b>
<b>Parte Vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	74.244,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte vincolata C)</b>	<b>74.244,49</b>
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>	<b>825.655,36</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>433.371,32</b>

In sede di assestamento e contestuale riequilibrio del bilancio 2021-2023 verrà nuovamente valutata la consistenza in competenza del Fondo Crediti dubbia esigibilità per il 2021 e, per tale motivo, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di porre un ulteriore vincolo sulla quota di avanzo libero in caso di effettiva necessità di revisione in aumento dello stesso. Inoltre, vista anche la necessità precedentemente citata di presentare allo Stato apposita certificazione in merito all'effettivo utilizzo dei contributi straordinari per l'emergenza da COVID\_19, in caso di

rimodulazione negativa degli importi assegnati, l'amministrazione comunale si riserva anche la possibilità di porre ulteriori vincoli sull'avanzo libero da destinare alla restituzione dei fondi ricevuti.

## **ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI**

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo/disavanzo finanziario), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e lo stato patrimoniale, pur se a soli fini conoscitivi. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del conto economico con lo stato patrimoniale, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Questi due ultimi documenti economico-finanziari, dal 2016, sono redatti secondo i principi del vigente ordinamento contabile, per ottenere un'esposizione dei dati conforme a quella delle società private.

Dopo le operazioni di riclassificazione e rivalutazione generale del patrimonio, eseguite in buona parte nel 2016 e nel 2017, ma continuate anche nel 2018 e 2019, può dirsi definitivamente concluso il processo di totale aggiornamento ai principi normativi previsti dal Dlgs. 118/2011, con anche la costituzione e ricostruzione delle Riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili ed il riallineamento delle immobilizzazioni in corso.

Anche le società e tutti gli altri soggetti partecipati sono ormai stabilmente inseriti a patrimonio e, per quanto riguarda questa fase, i valori considerati sono calcolati in rapporto al patrimonio netto di fine 2019, non essendo ancora disponibili i valori del 2020. In sede di bilancio consolidato verranno messe a punto le necessarie scritture di rettifica per aggiornare i valori con i dati economico-patrimoniali del 2020, dopo che i vari soggetti partecipati avranno provveduto ad approvare i propri bilanci consuntivi.

Si espongono di seguito i dati di stato patrimoniale e conto economico in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
<i>Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</i>	0,00	0,00
<b>Totale Crediti vs Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	97.229,08	57.341,62
Immobilizzazioni materiali	65.405.237,92	63.856.822,50
Immobilizzazioni finanziarie	10.908.576,62	11.257.917,43
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>76.411.043,62</b>	<b>75.172.081,55</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.695.822,78	4.767.284,85
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	3.904.485,07	2.357.474,18
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.600.307,85</b>	<b>7.124.759,03</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>58.473,80</b>	<b>58.479,93</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>85.069.825,27</b>	<b>82.355.320,51</b>
<i>Passivo</i>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>76.386.853,46</b>	<b>75.039.216,01</b>
Fondo rischi e oneri	<b>288.786,65</b>	<b>2.991,88</b>
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	6.697.747,85	6.155.037,26
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>1.696.437,31</b>	<b>1.158.075,36</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>85.069.825,27</b>	<b>82.355.320,51</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.274.791,78</b>	<b>2.284.710,28</b>





e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2020 evidenzia un risultato economico di esercizio negativo di euro 13.868,61, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

## A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

<b>A.1) Proventi da tributi</b>	6.708.702,30
La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	
<b>A.2) Proventi da fondi perequativi</b>	1.525.843,68
La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	
<b>A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti</b>	3.386.237,70
La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.	
<b>A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti</b>	33.877,68
Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	
<b>A.3.c) Contributi agli investimenti</b>	108.842,43
Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	
<b>A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	1.099.885,16
Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
<b>A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	829.578,13

<b>A.4.b) Ricavi della vendita di beni</b>	35.129,71
<b>A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</b>	235.177,32
<b>A.8) Altri ricavi e proventi diversi</b>	487.221,01
<p>Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.</p>	

## B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

<b>B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	123.266,41
<p>Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.</p>	
<b>B.10) Prestazioni di servizi</b>	4.729.898,35
<p>Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.</p>	
<b>B.11) Utilizzo beni di terzi</b>	196.264,96
<p>I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).</p>	
<b>B.12.a) Trasferimenti correnti</b>	5.199.983,71
<p>Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.</p>	
<b>B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</b>	0,00
<p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.</p>	

<b>B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</b>	61.935,81
Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.	
<b>B.13) Personale</b>	2.003.821,14
In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.	
<b>B.14) Ammortamenti e svalutazioni</b>	2.194.882,11
Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.	
<b>B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</b>	32.904,74
<b>B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</b>	1.851.977,36
<b>B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	0,00
Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.	
<b>B.14.d) Svalutazione dei crediti</b>	310.000,01
L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.	
<b>B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	0,00
In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.	
<b>B.16) Accantonamenti per rischi</b>	285.794,77
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	

<b>B.17) Altri accantonamenti</b>	0,00
<b>B.18) Oneri diversi di gestione</b>	162.581,00
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

<b>C.19) Proventi da partecipazioni</b>	818.159,15
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
<b>C.20) Altri proventi finanziari</b>	37.302,46
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
<b>C.21) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	41.231,75
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

### D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

<b>D.22) Rivalutazioni</b>	0,00
<b>D.23) Svalutazioni</b>	349.340,81

### E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

#### 24) PROVENTI STRAORDINARI

<b>E.24.a) Proventi da permessi di costruire</b>	0,00
La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito. L'importo è rappresentato da euro 1.361.506,06 destinato a manutenzione ordinaria del patrimonio e per euro 1.361.506,06 destinato alle spese in conto capitale.	
<b>E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</b>	0,00
Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	
<b>E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</b>	321.220,95

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	
<b>E.24.d) Plusvalenze patrimoniali</b>	0,00
Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.	
<b>E.24.e) Altri proventi straordinari</b>	1.141.251,66
Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	

#### 25) ONERI STRAORDINARI

<b>E.25.a) Trasferimenti in conto capitale</b>	0,00
<b>E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</b>	191.486,87
Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	
<b>E.25.c) Minusvalenze patrimoniali</b>	0,00
Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.	
<b>E.25.d) Altri oneri straordinari</b>	0,00
Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	

#### 26) IMPOSTE

<b>F.26) Imposte (*)</b>	141.925,10
Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	97.229,08	57.341,62
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50.534,70	36.513,89
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.551,60	13.841,43
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	6.986,30
9	Altre	34.142,78	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>97.229,08</b>	<b>57.341,62</b>
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	20.832.437,46	20.496.658,33
1.1	Terreni	3.002.815,22	2.937.305,22
1.2	Fabbricati	2.355.423,41	2.189.078,15
1.3	Infrastrutture	15.474.198,83	15.370.274,96
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	40.822.468,98	40.963.685,17
2.1	Terreni	8.201.560,83	8.136.140,83
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	32.404.622,99	32.668.342,96
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	3.726,49	2.967,04
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	50.691,59	28.110,86
2.5	Mezzi di trasporto	24.985,14	30.874,65
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.887,24	3.266,21
2.7	Mobili e arredi	104.001,57	60.990,41
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	30.993,13	32.992,21
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.750.331,48	2.396.479,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>65.405.237,92</b>	<b>63.856.822,50</b>

#### IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	10.908.576,62	11.257.917,43
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	10.908.576,62	11.257.917,43
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>10.908.576,62</b>	<b>11.257.917,43</b>



<b>Società Partecipate (codice fiscale - denominazione)</b>	<b>Quota di partecip. %</b>	<b>PATRIMONIO NETTO al 31/12/2019</b>	<b>Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2020</b>
IREN SPA	0,2238	1.908.158.528,00	4.270.458,79
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	137.380.486,00	2.542.638,03
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	23.499.615,00	173.944,15
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	317.869,00	68.659,70
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	10.611.543,00	211.169,71
LEPIDA SPA	0,0014	73.235.604,00	1.025,30
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	74.754,00	3.378,88
AG.LOCALE MOBILITA' E TRASP.SRL	1,9900	3.806.854,00	75.756,39
S.A.B.A.R. SERVIZI SRL	21,6000	3.262.780,00	704.760,48
S.A.B.A.R. SPA	21,6000	3.968.892,00	857.280,67
ASP - AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	15,8700	9.147.205,00	1.451.661,43
ACER	2,3400	20.951.507,00	490.265,26
FONDAZIONI DOPO DI NOI	20,0000	27.834,01	5.566,80
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,5000	487.336,72	31.676,89
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA	12,5000	162.673,00	20.334,13
<b>VALORE PARTECIPAZIONI INSERITE NELLO STATO PATRIMONIALE</b>			<b>10.908.576,62</b>

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

<b>C.I) Rimanenze</b>	0,00
Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	
<b>C.II) Crediti (2)</b>	

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 1.790.486,51. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
<b>C.II.1) Crediti di natura tributaria</b>	2.401.379,91
<b>C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi</b>	1.407.291,67
<b>C.II.3) Verso clienti ed utenti</b>	328.066,41
<b>C.II.4) Altri Crediti</b>	559.084,79

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	4.695.822,78
FSC ECONOMICA	+	1.790.486,51
SALDO IVA	-	0,00
CREDITI STRALCIATI	-	0,00

ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A		0,00
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	=	

<b>C.IV) Disponibilità liquide</b>	
Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci	
<b>C.IV.1) Conto di tesoreria</b>	3.870.406,79
<b>C.IV.2) Altri depositi bancari e postali</b>	34.078,28
<b>C.IV.3) Denaro e valori in cassa</b>	0,00
<b>C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</b>	0,00

## D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

<b>D.1) Ratei attivi</b>	0,00
<b>D.2) Risconti attivi</b>	58.473,80

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	Delta
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Riserve	76.400.722,07	75.490.299,41	910.422,66
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>8.598.930,41</i>	<i>9.290.437,92</i>	<i>-691.507,51</i>
<i>da capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>13.009.385,58</i>	<i>11.647.879,52</i>	<i>1.361.506,06</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>54.284.462,35</i>	<i>54.044.038,24</i>	<i>240.424,11</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>507.943,73</i>	<i>507.943,73</i>	<i>0,00</i>
Risultato economico dell'esercizio	-13.868,61	-451.083,40	437.214,79
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>76.386.853,46</b>	<b>75.039.216,01</b>	<b>1.347.637,45</b>

### I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2020 è di euro 0,00

La variazione rispetto al dato del 2019 è pari a un **incremento** di euro **0,00** conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

### II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

**a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti**

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2020 è 8.598.930,41

**b) Riserve da capitale**

Il valore finale al 31/12/2020 è di euro 0,00

**c) Riserve da permessi di costruire**

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2020 è di euro 13.009.385,58

**d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali**

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2020 è di euro 75.116.899,81 ed è composto per euro 20.832.437,46 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 54.284.462,35 da beni indisponibili.

**e) Altre riserve indisponibili**

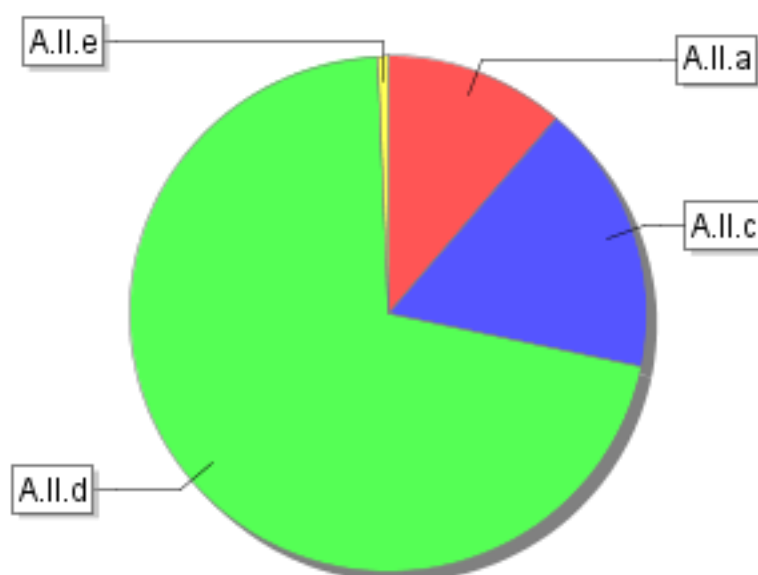
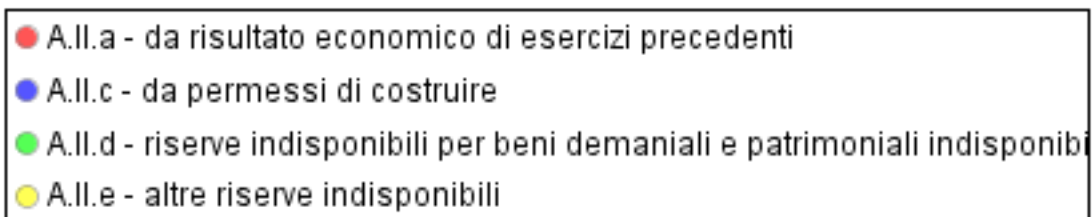
Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2020 è di euro 507.943,73

**III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Il risultato economico dell'esercizio **2020** è pari a euro **-13.868,61**

## Composizione Patrimonio Netto



### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2020 è di euro 288.786,65, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri;

- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

## D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	6.697.747,85
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	2.257.833,04
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	317,02
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI		0,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	=	4.439.597,79
		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

<b>D.1) Debiti da finanziamento</b>	2.257.833,04
<b>D.2) Debiti verso fornitori</b>	2.194.300,81
<b>D.3) Acconti</b>	0,00
<b>D.4) Debiti per trasferimenti e contributi</b>	1.281.252,26
<b>D.5) Altri debiti</b>	964.361,74

## E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

### Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

### Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento

(quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2020 ammontano a complessivi **1.696.437,31**

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

<b>E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche</b>	1.696.437,31
<b>E.II.1.b) da altri soggetti</b>	0,00

- Concessioni pluriennali

<b>E.II.2) Concessioni pluriennali</b>	0,00
--	------

- Altri Risconti Passivi

<b>E.II.3) Altri risconti passivi</b>	0,00
---------------------------------------	------

#### CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 2.274.791,78 pari al residuo importo del leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2020, come detto in precedenza, chiude con un avanzo di amministrazione di € 3.412.544,32 al lordo delle risorse vincolate ed accantonate. Analizzando separatamente la gestione globale di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	19.966.921,10
Totale impegni di competenza	-	19.026.823,35
Saldo		<b>940.097,75</b>
Quota di FPV applicata al bilancio		3.288.486,09
Impegni confluiti nel FPV	-	2.504.573,97
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.724.009,87</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-194.362,13
Minori residui passivi riaccertati	+	-178.221,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-16.140,69</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.724.009,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		-16.140,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		87.245,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		<b>1.617.429,54</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>	<b>+</b>	<b>3.412.544,32</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione), oltre alla gestione dei residui. Il prospetto, nella sostanza, effettua una diversa esposizione dei dati, rispetto a quelli precedentemente indicati, allo scopo di dimostrare con differenti sistemi come si forma l'avanzo di amministrazione.



Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

Facendo una ulteriore analisi delle poste di bilancio di competenza 2020 si ottiene comunque il seguente risultato:

<b>Parte Competenza Corrente:</b>	
<i>Entrate correnti (Titoli 1,2,3)</i>	14.063.351,46
<i>FPV iniziale di Entrata</i>	94.246,42
<i>Avanzo applicato alle Spese Correnti</i>	87.245,60
<i>Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2</i>	-111.044,55
<i>Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urb.) destinati a Spese Correnti</i>	
<i>Spese Correnti (Titolo 1)</i>	-12.691.900,70
<i>FPV di parte corrente (spesa)</i>	-125.879,66
<i>Spese rimborso prestiti (Titolo 4 )</i>	-280.350,30
<b>Totale gestione Competenza Corrente</b>	<b>1.035.668,27</b>
<b>Parte competenza Investimenti:</b>	
<i>Entrate Titoli IV destinate a investimenti</i>	3.280.961,46
<i>FPV iniziale di entrata</i>	3.194.239,67
<i>Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2</i>	111.044,55
<i>Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urba.) destinati a Spese Correnti</i>	
<i>Avanzo applicato al Titolo 2</i>	0,00
<i>Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2</i>	0,00
<i>Titolo V e Titolo VI del bilancio</i>	0,00
	6.586.245,68
<i>Spese Titolo II</i>	-3.431.964,17
<i>FPV di parte capitale</i>	-2.378.694,31
<b>Totale gestione Investimenti</b>	<b>775.587,20</b>
<b>Entrate e Spese per movimenti di fondi</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate e Spese per servizi per conto di terzi</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>1.811.255,47</b>

Anche le risultanze di questa tabella, sommate algebricamente con l'avanzo non applicato del 2019, pari a 1.617.429,54 € ed al saldo della gestione dei residui, sotto esposta, portano alla somma complessiva di 3.412.544,32 €.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2019 e precedenti. Durante l'esercizio 2020 tale gestione ha generato un disavanzo di € 16.140,69 € a seguito del procedimento di revisione ordinaria dei residui. La situazione generale delle economie su altre voci di bilancio ha consentito l'assorbimento di tale voce, garantendo contestualmente una corretta impostazione del Fondo Crediti Dubbia esigibilità. Fra i minori residui attivi riaccertati si evidenzia la presenza di una quota di 93.345,57 €, relativa a perdite definitive su gettito TARI e recupero evasione IMU e TASI, attraverso utilizzo di apposita quota di fondo crediti dubbia esigibilità accantonata nell'avanzo 2019, in sede di revisione ordinaria dei residui.

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	194.362,13 €
Minori residui passivi riaccertati	+	178.221,44 €
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-16.140,69 €</b>

Si evidenzia che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Rendiconto dell'esercizio 2020.

Con riferimento ai residui attivi di dubbia esigibilità, si ribadisce, come già fatto nel passato, che parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi o normali procedimenti di ingiunzione.

## LE ENTRATE

Analizziamo ora l'andamento delle entrate con il raffronto fra le somme accertate negli esercizi 2019 e 2020.

ENTRATE		Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
Titolo 1	Entrate Tributarie	8.761.792,69	8.234.545,98	-527.246,71	-6,02%
Titolo 2	Contributi e trasferim. Corr.	1.863.631,39	3.386.237,70	1.522.606,31	81,70%
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.879.595,35	2.442.567,78	-437.027,57	-15,18%
Titolo 4	Entrate da trasf. C. capitale	1.846.710,60	3.280.961,46	1.434.250,86	77,67%
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.730.405,70	2.622.608,18	892.202,48	51,56%
	<b>Totale entrate</b>	<b>17.082.135,73</b>	<b>19.966.921,10</b>	<b>2.884.785,37</b>	<b>16,89%</b>

Rispetto al 2019 si rilevano notevoli scostamenti sulle entrate correnti, sia alla voce trasferimenti di altri enti che alle voci riferite alle entrate tributarie e patrimoniali. Questo è dovuto alla necessità di adeguare in corso il bilancio dell'ente agli effetti finanziari negativi conseguenti la pandemia con emergenza sanitaria da COVID\_19.

Le entrate in conto capitale hanno fatto rilevare un consistente aumento per la realizzazione di un rilevante introito dovuto alla conclusione di una importante convenzione urbanistica e conseguenti oneri di urbanizzazione.

<b>Titolo I</b>			
<b>Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Accertamenti 2019</b>	<b>Accertamenti 2020</b>	<b>Variazione %</b>
I.C.I./IMU per liquid.accert.anni pregressi	340.661,83	15.574,03	-95,43
I.M.U.	3.091.425,37	3.107.501,41	0,52
Tasi	29.000,00	0,00	-100,00
T.A.R.I	2.382.949,07	2.209.036,64	-7,30
Addizionale IRPEF	1.210.818,20	1.296.380,58	7,07
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	84.441,39	73.836,91	-12,56
Altre imposte	9.728,28	6.372,73	
<b>Totale categoria I</b>	<b>7.149.024,14</b>	<b>6.708.702,30</b>	
<b>Tipologia 301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Accertamenti 2019</b>	<b>Accertamenti 2020</b>	<b>Variazione %</b>
Fondo Perequativo dallo Stato	1.613.553,44	1.525.843,68	5,44
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>8.762.577,58</b>	<b>8.234.545,98</b>	

In alcuni casi i dati finanziari evidenziano rilevanti scostamenti in gran parte riconducibili agli effetti finanziari conseguenti l'emergenza sanitaria. E' però necessario effettuare una breve analisi sintetica per voce, in quanto gli effetti dell'emergenza, in alcuni casi, si combinano con specifiche manovre finanziarie effettuate dalla nostra Amministrazione comunale o sono conseguenza di altre azioni poste in essere precedentemente.

Con riferimento al recupero di tributi evasi il notevole calo di gettito è senza dubbio dovuto alla sospensione dell'attività di accertamento nel periodo emergenziale disposta per legge.

Con riguardo all'IMU e TASI (dal 2020 tributo unificato) si ritiene che il gettito sia risultato costante, in quanto le minori entrate dovute all'emergenza sanitarie sono probabilmente state "sterilizzate" da maggiori entrate a regime dovute all'attività di accertamento fatta negli anni precedenti e conclusa nel 2019.

Il gettito della TARI è in diminuzione sia per effetto di concessione di agevolazioni a determinate categorie di contribuenti nell'ambito dell'emergenza sanitaria, che per il fatto che nel corso del 2020 è stato disposto l'incasso diretto del tributo Provinciale sull'ambiente da parte della Provincia.

L'addizionale comunale all'IRPEF fa registrare un aumento, comunque inferiore rispetto a quello atteso a livello previsionale con l'applicazione del sistema di aliquota unica con innalzamento del valore dello scaglione di esenzione totale.

L'emergenza sanitaria ha portato anche ad una riduzione di gettito per quanto riguarda imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà (elemento perequativo) si rimanda a quanto specificato nelle premesse di questa relazione con riferimento alle riduzioni dei contributi statali di carattere ordinario.

Per quanto riguarda invece la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	<b>Accertamenti 2019</b>	<b>Accertamenti 2020</b>
<b>Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		
Vendita di Beni	53.259,39	35.129,71
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	333.474,00	235.177,32
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	926.897,38	829.578,13
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>1.313.630,77</b>	<b>1.099.885,16</b>
<b>Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione</b>		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione	12.453,49	8.999,75
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>12.453,49</b>	<b>8.999,75</b>
<b>Tipologia 300 Interessi Attivi</b>		
Altri interessi attivi	6,70	3,34
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>6,70</b>	<b>3,34</b>
<b>Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale</b>		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	904.214,24	818.159,15
Altre entrate da redditi da capitale	25.319,25	37.299,12
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>929.533,49</b>	<b>855.458,27</b>
<b>Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>		
Indennizzi di assicurazione	5.820,84	11.966,80
Rimborsi in entrata	143.960,48	241.484,41
Altre entrate correnti	474.189,58	224.770,05
<b>Totale categoria V</b>	<b>623.970,90</b>	<b>478.221,26</b>
<b>Totale entrate Extratributarie</b>	<b>2.879.595,35</b>	<b>2.442.567,78</b>

Anche le entrate patrimoniali hanno risentito degli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria, in quanto diversi servizi hanno dovuto fare i conti con la sospensione, in alcuni casi anche protrattasi per tutto il 2020 ed oltre, o comunque con parziali chiusure o riduzioni delle attività.

Anche il valore dei dividendi risulta diminuito rispetto al 2019, in quanto SABAR spa e SABAR servizi srl hanno scelto di non distribuire quanto inizialmente preventivato per ragioni di prudenza collegabili all'emergenza sanitaria.

Anche nel 2020 l'amministrazione comunale, in ottica di mantenimento dei criteri di virtuosità del proprio bilancio, ha destinato una quota di oltre 111.000,00 € di entrate correnti ad investimento.

## LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora ad evidenziare gli impieghi previsti nella parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE	Impegni anno 2019	Impegni anno 2020	Variazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.862.883,80	3.445.888,53	-416.995,27
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	587.316,29	609.260,92	21.944,63
Istruzione e diritto allo studio	2.700.310,67	3.071.675,20	371.364,53
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.225.142,03	705.856,71	-519.285,32
Politiche giovanili, sport e tempo libero	876.239,45	1.239.007,18	362.767,73
Turismo	48.799,92	45.494,29	-3.305,63
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	228.701,00	202.632,61	-26.068,39
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.646.786,65	2.675.689,46	28.902,81
Trasporti e diritto alla mobilità	1.382.296,90	1.152.230,18	-230.066,72
Soccorso Civile	80.431,49	105.668,66	25.237,17
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.971.529,94	2.640.384,36	668.854,42
Sviluppo economico e competitività	2.927,60	0,00	-2.927,60
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	229.753,96	230.076,77	322,81
Debito pubblico	263.580,61	280.350,30	16.769,69
Servizi per conto terzi	1.730.405,70	2.622.608,18	892.202,48
<b>Totale Missioni</b>	<b>17.837.106,01</b>	<b>19.026.823,35</b>	<b>1.189.717,34</b>

I dati delle singole missioni sono esposti a fini conoscitivi, anche se non risulta efficace il confronto fra un esercizio e l'altro, poiché, essendo comprese le spese per investimento e rimborso prestiti, è evidente che gli interventi previsti differiscono sempre sostanzialmente fra un esercizio e l'altro, soprattutto con riferimento agli investimenti programmati, tenuto conto anche delle reimputazioni.

Scopo dell'esposizione dei dati nella suddetta tabella è, quindi, soltanto quello di evidenziare l'ammontare complessivo della spesa per settore di attività.

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per "macroaggregato", evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
<b>SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI</b>			
Redditi da lavoro dipendente	2.003.821,14	15,79%	134,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	158.832,45	1,25%	10,64
Acquisti di beni e servizi	5.084.102,46	40,06%	340,48
Trasferimenti Correnti	5.199.765,45	40,97%	348,23
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00
Interessi passivi	41.231,75	0,32%	2,76
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	1.944,97	0,02%	0,13
Altre spese correnti	202.202,48	1,59%	13,54
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>12.691.900,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>849,98</b>

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese per investimenti	Spesa per abitante
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI</b>			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.370.028,36	98,20%	225,69
Contributi agli investimenti	61.935,81	1,80%	4,15
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>3.431.964,17</b>	<b>100,00%</b>	<b>229,84</b>

## **PARTE SECONDA**

### **I risultati conseguiti in rapporto ai programmi del 2020**

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Come disposto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (C.C. 33/2015), nel corso dell'anno sono stati elaborati report allo scopo di monitorare e misurare lo stato di attuazione dei piani e dei programmi espressi nel documento unico di programmazione degli organi di indirizzo politico.

Tale ricognizione dei programmi, tramite il controllo strategico, ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo i casi in cui cause e fattori esterni ne abbiano impedito la piena efficacia.

## **PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE**

In generale i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, con riferimento al 2020, per il settore bilancio e programmazione si concretizzano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Tutte queste attività, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid\_19 che ha avuto inizio verso la fine del mese di febbraio e che ancora oggi non si è conclusa dopo ormai più di un anno, sono state intensificate e potenziate, con piena collaborazione di tutta la struttura comunale nel suo insieme, allo scopo di fronteggiare con prontezza tutte le conseguenze finanziarie negative, sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, dovute all'emergenza stessa.

Anche nel 2020 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività dell'Ente, con il costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica con particolare riguardo alla verifica degli equilibri di bilancio ed ai limiti imposti dalle normative sul contenimento delle spese di personale. Continua ad essere effettuata, a fini conoscitivi, la contabilità economica integrata, che ormai da anni consente all'ente di effettuare una contabilità parallela sulla scorta dei principi contabili applicati alle società private, anche con l'obiettivo di approvare in seguito il Bilancio Consolidato con tutti i soggetti partecipati (Società, Enti strumentali e soggetti privati controllati).

### **Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica**

Quanto agli obiettivi di finanza pubblica si ricorda che gli enti locali dal 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018, non sono più soggetti ai vincoli del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" (Ex Patto di stabilità), per cui la loro attività finanziaria si è potuta svolgere con obiettivo del rispetto soltanto dei vincoli di pareggio tradizionali.

Si evidenzia, altresì, che il Comune di Guastalla alla data del 31 dicembre 2020 non aveva debiti scaduti e non pagati verso i propri fornitori e che, conseguentemente, ha ampiamente rispettato tutta la normativa sui tempi di pagamento dei propri debiti commerciali.

Sul fronte dei crediti si dà atto che si è provveduto ad incrementare in modo idoneo il Fondo Crediti Dubbia esigibilità in misura pari al 100% dei crediti considerati incerta realizzazione con utilizzo del sistema della media quinquennale, essendo ormai venuta meno la possibilità di ricorrere al calcolo semplificato..

Anche nel 2020, l'attento monitoraggio della situazione dei flussi finanziari in conto capitale ha garantito l'utilizzo quasi completo di tutte le risorse disponibili in conto investimenti in misura superiore al 99%, compresi gli accantonamenti a vincolo per esigibilità; questo costituisce una costante di virtuosità degli ultimi esercizi conclusi .

Infatti tale particolare circostanza ha, di fatto, impedito la formazione di eccessivo avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione delle risorse di competenza di bilancio, come da precise indicazioni dell'amministrazione comunale, anche se la corretta applicazione dei principi di competenza potenziata, imposti dal nuovo ordinamento contabile, lo ha comunque fatto emergere almeno in piccola parte.

I controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Nel 2020 è proseguito il rapporto convenzionale con il Comune di Boretto per l'utilizzo congiunto al 50% del responsabile del settore finanziario, sulla base di convenzione con scadenza nel 2024.



## **Messa in sicurezza degli equilibri di bilancio in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid\_19.**

Nei paragrafi che precedono si è fatto accenno agli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria: si è trattato principalmente di minori entrate tributarie e patrimoniali, oltre a maggiori spese per l'acquisto di presidi sanitari e dispositivi e controlli di sicurezza e tutela della salute, per un valore intorno al milione di € euro; sono stati effettuati anche interventi di assistenza alimentare e sociale a favore della popolazione maggiormente bisognosa.

Nel corso dell'esercizio, già a partire dal mese di aprile la nostra Amministrazione comunale ha posto in essere tutte le misure necessarie per garantire comunque la sicurezza della condizione di pareggio del Bilancio Comunale.

Al riguardo si è imposta uno specifico obiettivo politico gestionale incaricando il settore finanziario di coordinare costantemente la struttura, in conformità alle direttive della Giunta comunale, per mantenere sempre in equilibrio il documento finanziario con la previsione di 3 importanti step di verifica: 1) Ricognizione generale ed assestamento entro il mese di luglio; 2) Assestamento generale e finale entro il mese di novembre; 3) ricognizione intermedia fra le 2 scadenze programmate ed indicate ai punti precedenti, da effettuarsi fra i mesi di settembre ed ottobre.

Le azioni programmate risultano tutte realizzate con riferimento alle scadenze temporali previste, compresa anche l'istruttoria finale dell'atto generale di prima messa in sicurezza del bilancio, che il Consiglio Comunale ha approvato entro il mese di luglio con deliberazione nr. 18 e le manovre degli step successivi rispettivamente approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale nr. 26 del 19.10.2020 e nr. 30 del 26.11.2020.

Il mantenimento costante degli equilibri è stato possibile sia con ricorso interno a spostamenti di risorse proprie da voci di bilancio non più necessarie a causa delle limitazioni dovute all'emergenza, che grazie a contribuzione di Stato e Regione a ristoro della perdite subite e sostegno di parte delle spese impreviste da sostenere.

E' inoltre opportuno e doveroso sottolineare che anche alcune aziende del territorio e privati cittadini hanno effettuato donazioni per sostenere spese conseguenti l'emergenza sanitaria.

## **PROGRAMMA 2.**

### **AFFARI ISTITUZIONALI**

La struttura dell'Area Affari Istituzionali e Relazioni col Pubblico è composta dai Servizi di segreteria, informatico e polizia amministrativa. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario Generale. Rientrano, inoltre, le attività di gestione degli atti amministrativi di tutto l'ente, la protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione amministrativa, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio online.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l'utenza, l'obiettivo 2020 è stato quello di proseguire nel miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini ed al fine di favorire e facilitare detti rapporti e l'erogazione dei servizi. In particolare nel servizio di Segreteria si è proceduto alla riorganizzazione del servizio di notifica degli atti con l'esternalizzazione e la razionalizzazione del servizio, anche a seguito del pensionamento di una unità di personale; tutto ciò ha consentito di realizzare economie di spesa senza incidere sul livello del servizio.

Riguardo al Servizio Informatico l'attività principale è stata quella di potenziare le attrezzature portatili come pure i sistemi di accesso "in sicurezza" alla rete comunale per far fronte alle pressanti necessità di collegamenti esterni da parte del personale in smart-working. Sono state altresì attivate e potenziate le attrezzature ed i software per garantire i collegamenti in remoto per effettuare riunioni e corsi di formazione per i lavoratori a distanza.

Queste azioni hanno consentito, seppur con fatica, la continuità operativa dei vari servizi con una parte del personale in presenza ed una in smart-working, garantendo un buon livello di efficienza dei sistemi, dei collegamenti e delle attività informatiche, sia in termini di prestazioni sia con riferimento alla sicurezza e protezione dei dati.

Oltre a tali attività di sviluppo è stato comunque sempre garantito un elevato il livello di informatizzazione dei servizi, sia dal punto di vista delle attrezzature in dotazione che delle soluzioni informatiche proposte nonché dell'assistenza prestata dal servizio informatico interno.

Con riferimento alle attività commerciali, dopo l'istituzione sperimentale di una nuova tipologia mercatale nel corso del 2018, denominata "Mercato Contadino di Guastalla", volta alla vendita diretta di prodotti agricoli a cura degli stessi produttori, nel corso del si è proceduto nel corso del 2019 ai controlli ed al monitoraggio dell'iniziativa, mentre nel 2020 sono stati analizzati i risultati della sperimentazione e si sono messi in atto i correttivi necessari. E' stato quindi approvato un nuovo disciplinare e si è provveduto ad una nuova aggiudicazione dell'iniziativa, stavolta allestita in un'area più centrale della città, e maggiormente servita dai parcheggi e dagli allacciamenti necessari. Tutto ciò ha garantito un miglioramento del servizio e del gradimento dell'iniziativa sia da parte dei produttori agricoli che della cittadinanza, pur in un momento di difficoltà delle attività di vendita a causa della pandemia.

Complessivamente tutte le attività programmate sono state realizzate.

## SETTORE DEMOGRAFICO

La struttura del Settore Demografico è composta dai Servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva militare, funzioni di competenza statale attribuite al Comune in base all'art.14 del D.Lgs. n.267/2000. Oltre a detti Servizi, nel Settore rientra anche il Servizio di Polizia Mortuaria che ha una forte connessione con il Servizio Cimiteriale del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

Trattandosi di strutture a diretto contatto con l'utenza è sempre costante l'impegno per mantenere a buoni livelli la qualità dei servizi resi con l'intento anche di semplificarli e renderli facilmente accessibili al cittadino, nonostante la complessità della materia trattata. L'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza sanitaria che si è manifestata in modo molto repentino e che ha raggiunto l'apice all'inizio del mese di marzo, ha colto tutti impreparati, obbligandoci a trovare e attivare tutta una serie di accorgimenti e modifiche ai procedimenti che consentissero di continuare ad esercitare le nostre funzioni contribuendo al meglio al contenimento della diffusione del virus.

Il Settore Demografico, con particolare riferimento al Servizio di **Stato Civile e di Polizia Mortuaria**, è stato fra i settori dell'Amministrazione Comunale coinvolto in prima linea nello **stato di emergenza**, considerato che il Presidio Ospedaliero sul territorio comunale è stato trasformato da subito in "Ospedale Covid", fronteggiando la pandemia sul territorio provinciale insieme all'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia e al Presidio Ospedaliero di Scandiano. In un secondo momento anche la Casa Residenza per Anziani (c.d. CRA) ubicata nel Comune è stata destinata a "CRA Covid" con un bacino di competenza sovracomunale.

Da rilevare, inoltre, come il 2020 abbia richiesto a tutti gli operatori addetti allo Stato Civile e alla Polizia Mortuaria un impegno notevole ed un'attenzione costante a causa del susseguirsi di numerosi provvedimenti emanati da soggetti diversi in materia sanitaria e di immediata applicazione (Ministero della Salute, Regione Emilia Romagna, AUSL provinciale, Presidio Ospedaliero), a volte abrogativi dei precedenti e altre volte rettificativi. Ciò a comportato un'intensa attività di raccordo in primis con il Presidio Ospedaliero zonale ma anche con il Distretto locale dell'ASL, con tutti gli altri comuni dell'Unione "Bassa Reggiana" e di tutta la provincia, non solo nell'interpretare e attuare urgentemente in modo univoco le diverse disposizioni ma

anche nella gestione dei feretri, che hanno richiesto spesso tempi di sosta in luoghi opportunamente individuati ed adeguati in attesa di cremazione.

Il **Servizio di Polizia Mortuaria** nel mese di marzo si è attivato per attrezzare e gestire, insieme con il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio due idonei ambienti presso il Cimitero Urbano per accogliere, uno i feretri in attesa di cremazione (visto l'aumento delle richieste di cremazione che ha aumentato notevolmente i tempi di attesa), e il secondo le salme provenienti da abitazioni private in attesa di visita necroscopica, che non hanno potuto trovare collocazione, come di consueto, nella Camera Ardente dell'ospedale, che la Direzione della struttura ha riservato ai propri defunti.

Gli ingressi di feretri e urne cinerarie nei quattro cimiteri del Comune hanno avuto nel corso del 2020 un aumento del 20,15 %.

Nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia, sono proseguite le operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione (n. 108 eseguite) per garantire sufficiente disponibilità di sepolture, non potendo escludere ulteriori picchi dell'indice di mortalità.

L'ordinaria attività di gestione delle sepolture in scadenza è stata sospesa a seguito dell'emanazione del D.L. 17/03/2020 n.18, poiché l'art.103 ha disposto la proroga della validità di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Previo parere della Giunta Comunale, detta attività è stata ripresa con le dovute attenzioni ad applicare tutte le cautele necessarie per contenere la diffusione del virus (scambio di documenti per via telematica o con servizio postale, accesso al servizio su appuntamento per evitare assembramenti nei pressi dell'ufficio, utilizzo dei dpi, ecc..) a fine giugno (avendo comunque evaso diverse pratiche "a distanza" su richiesta degli interessati durante il lock down), gestione che ha portato ad efficaci risultati (contatti con le famiglie, rinnovi o formalizzazione delle disposizioni della famiglia in merito agli interventi di estumulazione o esumazione), anche se con qualche rallentamento rispetto all'anno precedente.

Rispetto al numero di 118 sepolture in scadenza nell'anno è stato possibile "sistemare" entro il 31/12/2020 il 77,12% di dette posizioni, mentre per le rimanenti sono già in corso contatti con i familiari.

Le entrate stanziare per l'esercizio finanziario provenienti dalla stipula di concessione in uso di sepolture (che a seguito degli effetti del lock down, della sospensione dei procedimenti e della proroga delle scadenze delle concessioni, sono state precauzionalmente variate in diminuzione per - € 60.000,00 con la variazione di bilancio del mese di luglio) e dalla riscossione delle tariffe previste per le opere cimiteriali, sono state accertate a fine anno per l'intero importo dello stanziamento come variato, e con avanzo. Per la parte relativa alle concessioni, le entrate sono costituite per il 34,57 % da rinnovi e le restanti dalla concessione di nuove sepolture (fra le quali la concessione di un'area per la costruzione di una tomba di famiglia del valore di € 25.000,00).

Considerata la centralità della **trasformazione digitale** nei piani di Governo, un cenno veloce deve essere riservato ancora una volta ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che coinvolge il **Servizio Anagrafe**, nonostante il subentro del Comune di Guastalla sia avvenuto il 7 maggio 2018 e l'utilizzo sia ormai a regime da detta data. Non si nasconde che permangono ancora alcuni errori di trasmissione, non sempre interpretabili e/o risolvibili dall'Ufficiale d'Anagrafe (che si sono notevolmente ridotti di numero nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente). Si riscontra, comunque, lo snellimento dei procedimenti di mutazione anagrafica da un Comune ad un altro, essendo venuta meno la corrispondenza fra comuni, e la disponibilità in rete delle informazioni anagrafiche dei cittadini residenti nei Comuni subentrati, vantaggi accresciuti nell'anno con l'accrescere del numero dei Comuni subentrati.

Al 31/12/2020 il numero dei comuni subentrati è risultato essere 7.200 (oltre il 92,00 % degli 7.903 comuni italiani), corrispondente ad una popolazione residente di oltre 61 milioni di abitanti.

L'obiettivo ancora una volta non raggiunto da parte del Ministero dell'Interno, è stato la gestione delle convenzioni per concedere e regolare gli accessi ad ANPR da parte di altre pubbliche amministrazioni o

gestori di servizi pubblici, che ottimizzerebbe in senso assoluto le funzionalità di un'unica banca dati anagrafica nazionale. In relazione a tali previsioni, la Direzione centrale per i servizi demografici ha pubblicato il 15/02/2021 un comunicato in cui si legge che la medesima Direzione sta realizzando uno specifico progetto, con la collaborazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Tale progettualità prevede che il servizio sia reso disponibile previa sottoscrizione di uno schema di Accordo di fruizione, già sottoposto ad una preventiva valutazione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. L'Accordo e la piattaforma informatica sono in fase di adeguamento alle prescrizioni dell'Autorità.

Il 26 gennaio 2020 si sono tenute le consultazioni per l'**elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia Romagna**, che si sono svolte senza particolari difficoltà.

Le spese sostenute dal **Servizio Elettorale** ammontano complessivamente a € 41.752,34, alla data odierna rimborsate parzialmente per € 29.844,09 (non è dato conoscere il budget disponibile in Regione per la liquidazione del saldo).

Con DPR del 17/07/2020 è stato indetto per il 21 settembre 2020 il **Referendum costituzionale (riduzione del numero dei parlamentari)** già indetto nel precedente mese di marzo e revocato in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria. La tornata referendaria, in piena pandemia, si è dimostrata molto impegnativa **per il Servizio Elettorale** in relazione principalmente alla necessità di curare con particolare attenzione l'allestimento delle sedi di seggio per garantire il distanziamento sociale agli elettori, ai componenti degli uffici di sezione e alle forze dell'ordine in servizio di pubblica sicurezza e la fornitura di sufficienti e adeguati dispositivi di protezione individuale. Nonostante un primo intervento normativo del 20/04/2020 (D.L. n.26 convertito con L. 19/06/2020, n.59) in cui, oltre a prorogare i termini di indizione delle consultazioni elettorali e referendarie in scadenza o previste nel 2020, si disponeva che le modalità operative e precauzionali necessarie per prevenire il rischio di contagio da Covid-19 dovessero essere dettate da protocolli sanitari e di sicurezza da adottare da parte del Governo, detto protocollo è stato emanato il 07/08/2020, solo 45 giorni prima delle operazioni di votazioni. È seguita poi l'emanazione del D.L. 14/08/2020 n.103 contenente le modalità operative, precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto, che ha comportato, per il Comune di Guastalla, sul cui territorio è ubicato un ospedale con reparti Covid, la costituzione di un ulteriore seggio speciale (collegato alla sezione ospedaliera) per la raccolta del voto nei reparti Covid e per la raccolta del voto al domicilio degli elettori intenzionati ad esercitare il proprio diritto al voto, sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid-19, domiciliati in Guastalla e nei Comuni più prossimi all'Ospedale. Quest'ultima disposizione è stata caratterizzata da una straordinarietà mai verificata prima, in quanto gli uffici elettorali di sezione non hanno mai avuto nella storia del nostro paese competenza sovracomunale.

Le maggiori criticità riscontrate nell'applicazione delle sopraelencate disposizioni c.d. "Covid", sono state:

- l'urgenza con cui valutare le modifiche da apportare necessariamente in sede di allestimento delle sezioni e l'acquisizione dei servizi e del materiale necessario in un periodo (agosto) in cui molte aziende sospendono l'attività (ferie estive), oltre alle difficoltà di approvvigionamento dei dpi;
- la difficoltà nel trovare la disponibilità dei componenti di seggio ad assolvere le funzioni richieste a Presidenti, Segretari e Scrutatori in piena pandemia e in una tornata elettorale in cui, per garantire il necessario distanziamento sociale, le operazioni di voto si sono protratte in via eccezionale anche il lunedì mattina. Per i componenti del seggio speciale Covid, aggiunto al procedimento elettorale in via straordinaria (n.3 persone), la Responsabile del Settore ha proposto al Sindaco i nominativi di figure con competenza in ambito sanitario e parasanitario, che hanno accolto con grande senso civico l'incarico proposto;
- la difficoltà nell'organizzare la raccolta del voto domiciliare Covid (mezzi e attrezzatura al seguito in attuazione dei protocolli sanitari) senza poter quantificare con giusto anticipo il numero delle richieste;

- la sostenibilità delle spese dal punto di vista finanziario e l'incognita della loro rimborsabilità.
- Indescrivibile la fitta rete di mail e di telefonate intercorse con la Prefettura di Reggio Emilia e con i colleghi dei vari comuni della Provincia, soprattutto con i comuni sedi di presidio Ospedaliero, per un efficace confronto sull'interpretazione delle disposizioni ed un fattivo scambio di informazioni.
- Le operazioni si sono concluse al meglio, con un'affluenza alle urne nel Comune di Guastalla del 53,63 %:
- è stata implementata la cartellonistica e, ad eccezione di un unico seggio le cui caratteristiche non lo hanno permesso, sono stati creati percorsi diversi per l'entrata e l'uscita;
  - nell'edificio della scuola primaria del centro, dove le dimensioni dello stesso e il numero di sezioni presenti (n.6) non consentivano al contingente delle Forze dell'Ordine in servizio di controllare gli accessi ed evitare assembramenti nel lungo corridoio in attesa di accedere al seggio, è stata fornita la collaborazione della Protezione Civile locale;
  - non è pervenuto nessun reclamo né da parte dei componenti dei seggi, né da parte degli elettori, né da parte delle Forze dell'Ordine in servizio di sorveglianza. Gli allestimenti e i dpi forniti hanno soddisfatto le esigenze delle singole componenti;
  - il numero degli elettori "bloccati in casa" causa Covid, residenti nel bacino territoriale più prossimo all'Ospedale che hanno chiesto di votare a domicilio, è stato pari a 3;
  - non si sono registrati contagi fra il personale coinvolto nella consultazione referendaria;
  - nel complesso le spese sostenute ammontano a € 41.538,26 (comprese le spese sostenute nel mese di febbraio in sede di prima indizione del referendum, poi revocato), rimborsabili in toto.

### **RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

La straordinaria situazione determinatasi a seguito della pandemia da Covid-19 ha reso necessario modificare l'organizzazione degli uffici per garantire il servizio ai cittadini nel rispetto delle norme di sicurezza, a tutela anche degli operatori. In seguito all'emergenza sanitaria, da fine febbraio 2020, l'accesso al servizio è stato previsto solo tramite appuntamento. Si è poi provveduto ad attivare le prenotazioni appuntamenti on line tramite BookingApp collegata al nuovo sistema chiamata utenti: i cittadini possono in qualsiasi orario fissare un appuntamento all'URP tramite cellulare, tablet o pc, basta avere una mail; fissato il giorno, il sistema rilascia in automatico una ricevuta da esibire al momento della presentazione. E' stata poi ampliata la fascia oraria per gli accessi telefonici a copertura dell'intero orario di apertura al pubblico al fine di compensare le restrizioni agli accessi in presenza.

E' stato poi dedicato un operatore URP dalla gestione della comunicazione esterna tramite telefono e mail per garantire tempestività nelle risposte e nella risoluzione di eventuali problemi.

### **PROGRAMMA 3. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE**

Nel 2019 e 2020 il Settore Territorio e Programmazione è stato interessato da alcuni importanti cambiamenti a livello del personale dipendente. In particolare la cessazione per pensionamento del tecnico all'edilizia privata e di quello alla viabilità, hanno comportato lo svolgimento di un concorso conclusosi con l'assunzione di due nuovi tecnici. Tali assunzioni sono state completate nell'ultima parte dell'anno. Contemporaneamente a fine 2020 è stato attivato il nuovo programma dell'edilizia privata che ha comportato una rivisitazione delle procedure e della modulistica in uscita, operazione che dovrà essere parzialmente rivista a seguito dell'entrata in vigore della LR 14/2020.

L'epidemia di Covid 19 ha inoltre comportato un cambio repentino nella gestione delle partiche edilizie e urbanistiche costringendo il Settore ad accelerare la transizione digitale sia in entrata che in uscita delle stesse. Sono stati sospesi tutti i ricevimenti dei tecnici e dei cittadini in presenza, sostituiti da contatti telefonici e videochiamate. L'obiettivo che il settore si è posto è stato quello di mantenere un buon standard

di efficienza in relazione alla mole di pratiche edilizie da gestire e della situazione emergenziale, che si dovrà tradurre in una riduzione delle tempistiche di gestione delle pratiche stesse, in un miglioramento della comunicazione con i tecnici esterni e con il cittadino. Al fine di migliorare tali rapporti nonché l'organizzazione interna del settore è stato avviato un percorso supportato da alcune figure professionali dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana, con la finalità di:

- valorizzare gli investimenti di personale appena realizzati all'interno dell'Ufficio Tecnico (Edilizia privata e Urbanistica);
- arrivare ad elaborare un questionario di valutazione della qualità percepita da parte dei tecnici esterni per valutare i miglioramenti possibili del servizio da poter attivare.

Tale percorso ha portato all'organizzazione di vari incontri interni con i professionisti dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana, alla calendarizzazione di incontri settimanali fra il personale del servizio e porterà nella prossima primavera, all'organizzazione di un incontro on line con i tecnici esterni e successivamente alla somministrazione di un questionario di gradimento del servizio.

### **Edilizia Privata**

Come sopra anticipato da febbraio è stata attivata la consegna obbligatoria di tutte le pratiche edilizie mediante pec istituzionale. Tale attività ha comportato un'accelerazione sulla scelta di sostituzione del programma gestionale con un prodotto più performante e al passo con i tempi rispetto a quello installato.

La fornitura del nuovo programma è stata effettuata a ottobre comportando nei mesi precedenti un'analisi della modulistica comunale, soprattutto in uscita e dei flussi documentali. Successivamente all'installazione sono stati dedicati alcuni mesi alla messa a punto del programma e alla risoluzione delle criticità evidenziate. Si è deciso inoltre di utilizzare il nuovo gestionale anche per la registrazione ed elaborazione di tutte le altre procedure afferenti il settore che potevano avere comunque attinenza con le pratiche edilizie (occupazioni suolo pubblico, autorizzazioni ambientali, pratiche sismiche, autorizzazioni allo scavo, ecc), in modo da avere il quadro complessivo delle attività legate agli immobili presenti sul territorio comunale.

Anche nel 2020 è continuata l'attività di collaborazione con l'ufficio associato per la sismica presso la Provincia di Reggio Emilia, per la gestione delle pratiche sismiche, così come quella con l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL).

L'inserimento delle nuove figure ha consentito di migliorare i tempi di risposta delle richieste di accesso agli atti che sono lievitare enormemente negli ultimi anni, passando da 220 nel 2019 a 376 nel 2020; accelerazione in parte dovuta alle disposizioni in tema di contributi per gli adeguamenti sismici ed energetici. In particolare per il cosiddetto "bonus facciate" si è dovuto precedere con una analisi dello strumento urbanistico per individuare gli ambiti in cui può essere attivato, in quanto i parametri utilizzati dalla norma nazionale non sono più applicati nella Regione Emilia Romagna dal 1978, trattandosi di legislazione concorrente. Per agevolare i cittadini è stata redatta apposita cartografia dove sono stati individuati gli ambiti di applicazione certa del bonus, quelli che necessitano di approfondimenti tecnici e quelli dove non è applicabile. Oltre a questa documentazione è stata creata una sezione nel sito istituzionale nella quale sono stati messi a disposizione approfondimenti dell'Agenzia delle Entrate, la suddetta cartografia e la modulistica per formulare la richiesta di attestazione e gli atti di approvazione di tali documenti.

## Pianificazione

A giugno 2018 è stato approvato l'atto di ricognizione degli ambiti relativi del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, attraverso la stipula di accordi operativi. Tali ambiti sono stati selezionati sulla base delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del bando del POC.

Durante il 2020 è stata attivata e portata termine la procedura relativa ad un accordo operativo per l'attuazione di un ambito residenziale a Pieve.

Nel 2020 è stata inoltre attivata e portata a compimento la procedura ex art. A 14 Bis della LR 20/2000, ora procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di una nuova unità produttiva dello stabilimento della ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa nella zona industriale di San Giacomo che ha comportato variante agli strumenti urbanistici.

In attuazione della LR 24/2017 e in accordo con i comuni dell'Unione Bassa Reggiana, a seguito dell'approvazione della convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale in attuazione dell'“ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA E POVIGLIO PER LA PREDISPOSIZIONE DI PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE REGIONALE N.24 DEL 21/12/2017”, è proseguita l'attività di confronto che dovrà portare alla redazione del bando per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PUG intercomunale.

E' stato inoltre attivato un tavolo fra i tecnici dell'edilizia privata dei comuni dell'Unione per l'analisi delle problematiche poste dai continui cambiamenti della normativa del settore, in modo da operare scelte il più possibile condivise e uniformi sul territorio unionale.

Tutte le attività sopra indicate sono state svolte in modalità telematica a causa dell'emergenza Covid 19, anche per quanto riguarda le conferenze dei servizi ed i confronti con gli enti terzi.

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio con il compito di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea del Paesaggio (Cep 2000), la quale definisce il paesaggio come “un fenomeno culturale che si produce in quanto una collettività attribuisce particolare valore ad un determinato territorio”, le cui caratteristiche derivano dall'azione simultanea di forze naturali e di azioni da parte degli esseri umani. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio regionale c'era quello di promuovere, in collaborazione con gli Enti locali e le comunità di riferimento, la nascita di vari Osservatori locali come centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio in quanto bene comune.

L'Unione Bassa Reggiana aveva risposto con una manifestazione di interesse ed è stata selezionata, insieme ad un unico altro caso in regione, per avviare nel 2019, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il progetto partecipativo ‘Paesaggio e rischio’. Un progetto pilota che si è svolto nel territorio della bassa e ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza intorno ai temi della tutela e valorizzazione del paesaggio nell'area golenale del Po, in relazione ai fenomeni naturali legati alla gestione del rischio idrogeologico e idraulico. Dopo la positiva fase di sperimentazione e in continuità con essa, svoltasi presso il Comune di Guastalla come sede degli incontri, l'Unione Bassa Reggiana ha condiviso con la Regione Emilia Romagna la volontà di costituire un Osservatorio locale permanente per il paesaggio che avrà come riferimento il territorio dell'intera Unione. Tra gli obiettivi principali dell'Osservatorio locale vi sono la costruzione di consapevolezza e la formazione sul paesaggio nella sua dimensione unionale, che non si esaurisce con i confini di un singolo paese ma abbraccia il territorio di tutti gli 8 comuni della Bassa reggiana. Il paesaggio del resto è un importante tema di interconnessione tra politiche territoriali, quali ad esempio la costituzione del nuovo piano urbanistico generale su scala sovracomunale (Pug). L'Osservatorio sarà quindi uno strumento prezioso per proseguire la riflessione sui temi affrontati durante la fase sperimentale, consolidare e dare attuazione alla rete di relazioni già esistenti con enti pubblici e privati interessati a dare valore al nostro paesaggio, che comprende ben otto comuni con aree naturalistiche e urbane di grande pregio.

A tale scopo il Consiglio dell'Unione con delibera n°32 del 22/12/2020, ha approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Bassa Reggiana per la prosecuzione e il completamento del progetto di costituzione di un osservatorio locale per il paesaggio.

La Regione, attraverso il suo Osservatorio regionale, svolgerà un ruolo di supporto in questo processo costitutivo, mettendo a disposizione tutti i dati strumentali, le relazioni, gli studi, le informazioni e i contatti, la rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati, e destinando alla progettazione e realizzazione del percorso alcuni collaboratori esperti insieme risorse materiali e spazi fisici qualora risultassero necessarie.

L'approvazione dell'accordo per la costituzione di un osservatorio locale del Paesaggio è il punto di partenza per ragionare e proporre progetti su questa importante tematica. La stipula dell'accordo che prevede un cofinanziamento regionale e un percorso condiviso di lavoro con gli uffici della Regione.

Nel 2021 partiremo con gli incontri con i cittadini e i soggetti interessati che ne faranno parte, per costruire insieme come Unione un percorso. Attiveremo modalità di incontro e confronto on line se non sarà possibile incontrarsi di persona.

### **Viabilità**

Nel corso dell'anno è stata affidata la manutenzione ordinaria delle strade comunali ghiaiate attraverso una gara d'appalto. Purtroppo la stagione estremamente piovosa ha comportato un incremento degli interventi per mantenere tale viabilità percorribile dai mezzi. Per quanto riguarda le strade asfaltate sono stati eseguiti numerosi interventi, con il personale operaio, unicamente con asfalto a freddo.

Sono stati progettati ed appaltati gli interventi di rifacimento dei manti stradali che hanno interessato in particolare la zona di Pieve, con via Comunità Europea, via Solarolo, via Concilio, via Cardinal Ferrari, via Silvia Pellico, il piazzale del cimitero urbano, via Ferrara, Piazza Italia e Piazza della Resistenza e tratti di via San Marco e via Gazzotte. Gli interventi sono stati sospesi causa mal tempo e saranno conclusi nella prossima primavera. Altri interventi che hanno riguardato la viabilità sono stati la realizzazione di due restringimenti di carreggiata a San Martino e la modifica dell'incrocio di via Livatino.

Altra attività che ha impegnato il settore è stata quella relativa alla manutenzione straordinaria del cavalcaferrovia pedonale presso la stazione di Guastalla che ha comportato, per la sua messa in sicurezza attraverso un rifacimento e rinforzo dell'impalcato e del piano di calpestio. Gli interventi sono stati eseguiti in tempi celeri e soprattutto nel periodo notturno a causa della concomitanza dei lavori di FER sulla linea ferroviaria e della ripresa del transito sulla stessa.

A seguito della conclusione del "Percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale della frazione di Pieve del Comune di Guastalla", nel 2019 sono state completate le realizzazioni di un primo e secondo stralcio del suddetto intervento, per la parte relativa al centro abitato di Pieve da stradello dei morti a via Solarolo. Successivamente il Comune di Guastalla ha ottenuto ulteriori finanziamenti per il completamento della rete ciclabile di collegamento fra il capoluogo e le frazioni e per la messa in sicurezza degli attraversamenti. Tali interventi sono iniziati nel 2020 e vedono il coinvolgimento diretto del servizio viabilità nella progettazione e direzione lavori di uno stralcio di entrambi gli interventi, mentre il resto è stato affidato ad un tecnico esterno. La conclusione degli stessi è prevista per Agosto 2021.

### **Cave**

Le cave nel territorio comunale sono 4, localizzate in due distinti poli estrattivi di PIAE: PO-013 e PO-014. Il Polo PO-014 corrisponde alla cava denominata "La Baitina" di proprietà della ditta CCPL Inerti spa di Reggio Emilia; le escavazioni nel corso dell'anno 2020 sono state nulle. Si sono svolti diversi incontri con la proprietà della cava per concordare la sistemazione finale delle sponde in virtù del futuro utilizzo pubblico dell'area, come previsto dalla Legge Regionale. Vista la forma pressoché regolare della cava, il progetto di fruizione pubblica potrebbe essere quello di adibire l'area alla pesca sportiva. Per tale motivo si sono concordate le pendenze delle sponde e le modalità di esecuzione delle sistemazioni finali per renderla



compatibile con l'utilizzo ipotizzato. Il Polo PO-013 è invece composto da tre cave denominate: Lido Sud, Lido Nord e La Baita. Tutte e tre le cave del Polo estrattivo sono di proprietà della Ditta Bacchi spa; nel corso dell'anno 2020, nella prima non sono stati estratti materiali in quanto è cessata l'attività, mentre nella seconda poco più di 7.000 mc di sabbia e nella terza circa 194.000 mc di sabbia e argille.

A seguito dell'approvazione definitiva della variante al PAE (Piano attività estrattive), è stato presentato ed approvato il "Progetto di Riqualificazione e recupero Ambientale (PRRA) denominato "La Grande Crostolina" - "Stralci aree private". Proponente: Bacchi S.p.a.. Di tale ambito è stata sottoscritta la relativa convenzione e rilasciata la necessaria autorizzazione.

## **PROGRAMMA 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

### **Sisma 2012**

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi riguardanti la riparazione e miglioramento sismico dei danni subiti dagli edifici comunali a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. In particolare a fine novembre sono terminati i lavori di riparazione con rafforzamento locale del cimitero monumentale del centro. L'emergenza Covid 19 ha penalizzato e rallentato fortemente l'esame dei seguenti progetti da parte della commissione congiunta : Villa Savi, Ex Ospedale civile, ex Chiesa di San Carlo e Biblioteca Maldotti. A peggiorare le tempistiche anche i cambi del Soprintendente avvenuto nel corso dell'anno, che ha visto l'avvicinarsi di tre architetti. Questo avvicendamento ha comportato pure una revisione del progetto di riparazione, già approvato, dell'immobile denominato Paralupi Fiorani, la cui gara per l'aggiudicazione partirà a febbraio 2021. Il nuovo Soprintendente ha richiesto inoltre ulteriori indagini stratigrafiche sugli immobili in sede di commissione congiunta, che ha rallentato ulteriormente il loro esame. I progettisti incaricati stanno redigendo le integrazioni richieste dalla commissione congiunta e i relativi progetti esecutivi verranno inviati nei primi mesi del 2021 per la loro definitiva approvazione. Alla fine del 2020 sono arrivate le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di Palazzo Frattini e per il circolo di San Girolamo, le cui gare saranno esperite nei primi mesi del 2021 con inizio lavori a fine primavera.

### **Lavori pubblici**

Il Settore è stato impegnato per i numerosi interventi attivati ed in buona parte anche realizzati nel corso dell'anno. Particolare attenzione è stata riservata alle problematiche relative all'efficientamento energetico e alla riduzione di emissione di CO2 per l'attuazione del cosiddetto "Patto dei Sindaci" approvato nel 2014. Sono proseguiti i lavori di efficientamento energetico con adeguamento normativo delle centraline elettriche e contestuale sostituzione dei cavi sottodimensionati e degradati di tutta la rete dell'illuminazione pubblica comunale, oltre alla sostituzione dei pali e dei corpi illuminanti che saranno del tipo a Led. Era previsto che i lavori finissero a metà anno, ma purtroppo l'emergenza Covid 19 ha rallentato pesantemente i lavori, dovuto principalmente al ritardo nelle consegne del materiale. Si prevede di ultimare i lavori a fine febbraio 2021. Da metà maggio sono proseguiti i lavori di miglioramento sismico e adeguamento impiantistico della scuola media del centro, che sono terminati a metà settembre. In estate sono stati anche eseguiti i lavori di adeguamento delle aule e degli arredi nelle scuole primarie, come da protocollo per l'emergenza Covid 19. Nel corso dell'anno sono stati riparati i danni delle piene del Po che hanno interessato la pista ciclabile di viale Po nonché il ripristino delle aree del parco giochi. Sono proseguiti i lavori di costruzione del nuovo palazzetto dello sport, anche se rallentati a causa dell'emergenza Covid, visto che il cantiere è rimasto chiuso da metà marzo a fine aprile. L'ufficio tecnico è stato anche impegnato come sempre nel seguire i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di proprietà comunale.

## **Verde pubblico**

La gestione del verde pubblico è proseguita come da programmazione annuale che prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei parchi attrezzati in attuazione delle previsioni del censimento del verde pubblico, strumento redatto per la gestione, sia per quanto attiene alla programmazione tecnica ed economica delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, che per la progettazione e la pianificazione del territorio, al fine di garantire condizioni di sicurezza nelle aree maggiormente ad alta fruizione pubblica.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto Regionale "Mettiamo Radici per il Futuro" nonché alla Legge n. 113 del 29 gennaio 1992 "Un albero per ogni neonato", con l'obiettivo di estendere la superficie boschiva in Emilia-Romagna grazie alla creazione di "infrastrutture verdi" nelle città, ripristinare l'ecosistema naturale in pianura sviluppando le aree boschive e le foreste in generale, realizzare nuovi boschi e piantagioni forestali in prossimità dei corsi d'acqua, riqualificare sistemi agroforestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione del paesaggio e di fruizione pubblica del territorio. Ciò ha portato alla realizzazione del bosco "Un Albero per ogni Nato", in ottemperanza della normativa vigente, presso l'area pubblica situata in Via Papa Giovanni XXIII dietro all'asilo Arcobaleno, mediante la messa a dimora di n.100 piantine di varie essenze autoctone, in pari numero rispetto ai cento bambini nati nel corso dell'anno 2019, ritirate gratuitamente presso il Vivaio Regionale.

Oltre a tale intervento è stata realizzata la piantumazione di ulteriori 140 nuovi alberi. Si tratta in parte di sostituzioni di alberature rimosse lo scorso anno perché malate, mentre altre sono di nuovo impianto e collocazione, in particolare sono stati posti a dimora:

- ciclabile guastalla-gualtieri 10 pioppi cipressini
- ciclabile viale lido po 10 pioppi cipressini
- parcheggio lido po 30 piante
- quartiere Nizzola 14 carpini
- viale di via Mattei 10 ippocastani rosa
- via Foscolo 8 piante
- via Donatori Sangue 17 tigli
- parcheggio ospedale 5 kasan
- parcheggio coop 34 green pillar

A completamento di tali interventi sono stati collocati nuovi arredi e attrezzature nei parchi di quartiere di San Giorgio, San Rocco, Baccanello, in particolare giochi per bambini, tavoli e panche.

## **Rete fognaria e di scolo delle acque superficiali**

Sono stati eseguiti interventi necessari per l'adeguamento di impianti e manufatti al fine di cedere ad IRETI, quale ente gestore del servizio idrico integrato, la gestione delle rete fognaria dei diversi comparti, in particolare:

- adeguamento Impianto di sollevamento Piano Particolareggiato 27;
- adeguamento manufatti opere fognarie Via delle Ville;
- adeguamento manufatti Piano Particolareggiato 4.

## **Progetto "Adotta una scuola"**

Gli studenti delle scuole in generale ma in particolare i bambini frequentanti gli asili nido, le scuole dell'infanzia sono soggetti particolarmente vulnerabili alla esposizione a prodotti o miscele o sostanze chimiche pericolose. In particolare, l'esposizione a trattamenti insetticidi contro le zanzare adulte è altamente

sconsigliata per i bambini perché sono soggetti molto sensibili, con maggior rischio di manifestazioni allergiche asmatiche. Per questo motivo, il Comune di Guastalla, in collaborazione con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Usl-IRCCS di Reggio Emilia, aveva attivato il progetto “ADOTTA UNA SCUOLA” contro le zanzare, che prevedeva il coinvolgimento della cittadinanza e in particolare dei residenti nell'intorno di quattro Scuole dell'Infanzia di Guastalla:

- Scuola Infanzia Arcobaleno, in via Papa Giovanni XXIII - Guastalla;
- Scuola Infanzia Bambino Gesù, in via Rosario - Pieve;
- Scuola Infanzia paritaria "Minelli-Borella", in via Ponte Pietra - San Giacomo;
- Scuola Infanzia parrocchiale S. Girolamo, in via Peroggio - San Girolamo.

Purtroppo tale progetto, che doveva attivarsi in primavera, è stato sospeso causa Covid 19.

Nelle scuole sono stati organizzati incontri con il personale e con i rappresentanti dei genitori e sopralluoghi mirati da parte dei tecnici AUSL per la verifica della presenza di eventuali focolai.

## **PROGRAMMA 5: CULTURA GIOVANI E SPORT**

### **Teatro**

Le attività teatrali hanno avuto una costante crescita di seguito per tutto il periodo precedente la pandemia. Gli abbonamenti dalla riapertura avvenuta, dopo il sisma, nel 2015 hanno avuto un incremento progressivo con riempimenti del teatro fino ad oltre l'80 % della capienza. L'andamento era confermato anche per la stagione 2019 – 2020 che però è stata interrotta nel febbraio del 2020. Tre dei 10 spettacoli in programma non sono stati offerti al pubblico. Si è tentato di spostare le date entro la fine del 2020 e poi nella primavera del 2021, ma purtroppo la situazione non ha permesso l'apertura della struttura.

Non potendo, a causa delle restrizioni dovute al Covid, sviluppare programmazioni in luoghi chiusi, l'Assessorato alla cultura ha puntato sulle situazioni estive che permettevano l'uso di luoghi all'aperto e di dimensioni tali da garantire i distanziamenti previsti dalle normative.

L'allestimento nella piazza Mazzini del nuovo grande palco acquistato all'inizio dell'estate, l'installazione di adeguati sistemi illuminotecnici e l'implementazione dei service audio hanno permesso lo svolgimento di oltre 30 eventi, soprattutto a caratterizzazione musicale, che hanno visto una forte affluenza di pubblico per una media di tre serate alla settimana.

La programmazione ha puntato alla qualità degli esecutori (per lo più provenienti dai conservatori del nord Italia), e ha dato ospitalità ad orchestre di livello nazionale oltre che a gruppi musicali locali.

In questo modo si è dato riscontro alle attività delle associazioni che operano sul territorio.

In assenza del luogo del Teatro si sono prodotti eventi trasmessi via streaming o registrati sulle pagine social del comune soprattutto in occasione dei momenti di commemorazione del 25 aprile e giornate dalla memoria.

### **Biblioteca Comunale**

La Biblioteca di palazzo Frattini ha svolto la propria normale attività fino al febbraio del 2020, quando è stata costretta alla sospensione decretata dai DPCM con la disciplina di controllo del contagio.

L'attività di prestito è sempre stata garantita tramite il sistema delle prenotazioni, ma ha avuto anche momenti in cui è stata riaperta al pubblico se pur con ingressi contingentati.

Si è potuta svolgere comunque una buona parte della promozione alla lettura con eventi quali “Autori in prestito”, progetto provinciale, svolto da remoto per due incontri con sede a Guastalla e lo streaming di tutti gli altri appuntamenti provinciali.

L'attività dei gruppi di lettura è sempre continuata, anche se tramite incontri a grande distanziamento e poi con collegamenti on line.

E' utile dire, inoltre, che la richiesta di prestiti è cresciuta nel periodo del lock down dimostrando che l'attività della lettura rimane una importante risorsa in momenti di isolamento; inoltre è aumentato molto il prestito interbibliotecario provinciale e nazionale come servizio per gli studenti universitari che non potevano recarsi presso le strutture di ateneo. L'aumento di questo servizio può aprire nuovi sviluppi al ruolo del sistema che dimostra già grande efficienza ed è apprezzato per la sua concreta utilità.

Per quanto riguarda l'attività con le scuole sono stati confermati ed effettuati tutti gli incontri previsti con le scuole dell'infanzia e primarie che sono rimaste aperte con maggior continuità. Gli operatori, non potendo accogliere i ragazzi negli spazi della biblioteca si sono recati presso i plessi scolastici portando i materiali per le animazioni opportunamente sanificati. Questo ha contribuito a mantenere vivo il rapporto coi giovani utenti della nostra città e anche dei territori limitrofi.

La serie di eventi culturali estivi è stata inserita, come nel 2019, nel progetto "un Po di musica", che ha ricevuto contributi regionali tramite la "legge 37" per cui Guastalla è comune capofila di un gruppo di sei comuni ( Guastalla, Gualtieri, Boretto, Quattro Castella, Cavriago, Albinea).

Anche la rassegna cinematografica estiva, potendo usufruire di uno spazio adeguato alle misure di distanziamento, si è sviluppata su circa tre mesi di attività.

Il successo è stato rilevante e la partecipazione del pubblico è stata molto ampia anche se sono cambiate le condizioni dell'offerta (alcuni film erano con ingresso a pagamento mentre negli anni precedenti era stato possibile garantire sempre la gratuità del servizio) e se altri comuni confinanti hanno aperto nuove rassegne estive.

Altri eventi sono stati annullati per la su citata motivazione e quelli effettuati hanno sempre mantenuto il totale rispetto delle regole anti-Covid.

## **Biblioteca Maldotti**

A causa della Pandemia l'attività della Biblioteca è stata drasticamente ridotta mantenendo un regime di riapertura minima, solo su appuntamento. L'attività di ricerca da parte di utenti in forma singola è continuata, così come quella di catalogazione che vede impegnato il personale in situazioni di corretto distanziamento.

## **Museo della città**

Il museo della città posto in Palazzo Ducale, ospita in modo permanente la "Quadreria Maldotti" e, nel 2020 ha mantenuto una mostra inaugurata nel settembre 2019, dedicata al film "Novecento" di Bernardo Bertolucci. Il percorso fotografico sul set delle scene girate a Guastalla, tratto dalle immagini di Angelo Novi, ha continuato a riscuotere successo di pubblico nei rari momenti in cui è stato possibile riaprire le sale. Il nuovo catalogo della mostra è stato stampato a cura del comune in collaborazione con la Cineteca di Bologna e le Teche Rai. La mostra, di cui era prevista la chiusura entro l'estate, è stata mantenuta aperta, a periodi alterni fino al dicembre 2020.

Sono inoltre stati prodotti materiali video a cura dell'ufficio cultura con visite guidate all'interno del museo permanente e racconti a carattere storico artistico sugli oggetti esposti; i prodotti sono stati messi in rete tramite le pagine social del comune e del Palazzo Ducale mantenendo così un canale di comunicazione col pubblico.

## **POLITICHE GIOVANILI**

Da alcuni anni l'Amministrazione Comunale ha avviato insieme all'Associazione Pro.di.Gio una progettazione impegnativa sul mondo giovanile locale, uno degli ambiti più complessi ma allo stesso tempo strategici per il futuro della comunità guastallese. A causa della pandemia tale progetto ha subito un drastico mutamento, vista la totale sospensione dei luoghi dove era consolidato il suo svolgimento, attuando una progettazione a distanza con l'ausilio di video conferenza. Nei brevi periodi di allentamento delle misure anti covid sono ripresi incontri in presenza, con una mappatura che ha visto i luoghi mutare totalmente, in quanto il movimento di giovani all'interno della città ha visto profondi cambiamenti.

Molteplici sono i risultati ottenuti dal lavoro fatto con gli adolescenti, tra cui SPAM, rivista nata dal laboratorio di scrittura creativa rivolto a ragazze e ragazzi dai 15 ai 25 anni. Il laboratorio a partecipazione gratuita, dal titolo "Dai social al giornalismo passando per la narrativa" è iniziato nel 2018 presso la

biblioteca comunale di a Guastalla, ha proseguito in presenza fino all' inizio della pandemia e ora continua con incontri necessariamente a distanza. Vi partecipano giovani guastallesi ma anche di alcuni paesi limitrofi, come Gualtieri e Dosolo nel Mantovano, e nel tempo ha catturato l' interesse di tanti altri che si sono uniti al gruppo, come alcuni ragazzi di Bagnolo in Piano. Il workshop si tiene come sempre due volte la settimana, ogni martedì e venerdì pomeriggio, ora su piattaforma Skype. La rivista, nata in versione cartacea, è diventata oggi un magazine digitale che raccoglie testi e illustrazioni realizzati dai ragazzi frequentanti il laboratorio e da giovani che non lo frequentano ma ne apprezzano il progetto.

## **SPORT**

Nel 2019 si è visto l' inizio dei lavori del Palazzetto dello Sport, punto di forza nei programmi dell' Assessorato, in quanto la realizzazione di tale edificio, atteso da tempo, per la città è punto d' orgoglio dell' Amministrazione comunale. Nel 2020, dopo un rallentamento dovuto al COVID 19, i lavori del Palazzetto sono proseguiti con l' intento di rispettare i programmi previsti che contano sulla consegna dell' edificio nel 2021. Si è proseguito il lavoro di coinvolgimento delle Associazioni sportive che ha portato, dopo incontri con modalità telematiche, allo sviluppo di un bando per supportare le associazioni Sportive del Comune di Guastalla. Questo bando è nato per dare un concreto sostegno alle associazioni sportive, duramente colpite dall' emergenza Covid. Il bando prevede 2 tranches, una nell' anno 2020 e la successiva nell' anno 2021 per un totale di oltre 60.000 €. Oltre a questo bando, si sono utilizzati i fondi regionali per sostenere le associazioni che hanno e sofferto e soffrono la chiusura e la sospensione delle attività a causa della pandemia per un totale di oltre 9000 €. Si è poi continuato il percorso iniziato nel 2014 di analisi delle richieste ed esigenze e sono stati aperti tavoli di confronto anche con la Provincia di Reggio Emilia per poter valutare e ascoltare le problematiche che ci sono nel nostro territorio. Sono stati realizzati nel mese di settembre due eventi, come la Festa dell' Associazionismo e dello Sport e del Premiatale, programmandoli in un' unica manifestazione, nonostante i problemi conseguenti l' emergenza sanitaria. E' quindi stato ottenuto un buon risultato, anche se si è stati costretti a sospendere la manifestazione "L' impavida", corsa ciclistica non competitiva e quella denominata "I 10.000 passi per il cuore".

## **Turismo**

L' Assessorato al Turismo ha dato seguito allo sviluppo di alcuni temi rilevanti. In particolare il Progetto interregionale MAB Unesco, teso alla valorizzazione dell' ambiente, della cultura e della storia legate ai territori del fiume Po, con il coinvolgimento di oltre 80 comuni. La riapertura dell' Ostello "Casa dei Pontieri" con la relativa locanda, ormai potenzialmente funzionante a regime, è stata certamente un altro punto d' eccellenza per la valorizzazione del Lido Po e ha costituito punto di raccordo per un turismo slow, che vede nel sistema delle piste ciclabili elemento di arricchimento territoriale. Il funzionamento riconosciuto dello UIT, che riceve un finanziamento Regionale, ed è collocato nella sede prestigiosa di Palazzo Ducale ha anche una funzione informativa per la cittadinanza. A causa del COVID le importanti e collaudate manifestazioni di "Georgica", "Piante e animali perduti" e la "Borsa del Turismo" non si sono potute realizzare.

### **PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI SCUOLA**

L' imprevista quanto repentina emergenza sanitaria determinatasi a seguito della pandemia da Covid-19 ha condizionato fortemente le attività educativo/scolastiche che dal 24 febbraio hanno conosciuto lunghi periodi di cessazione dell' attività in presenza alternati a fasi in cui la ripresa dell' attività in struttura è stata fortemente condizionata dai protocolli sulla sicurezza.

Premesso questo si evidenzia come nel sostenere la scelta fatta nel 2010 unitamente agli altri Comuni aderenti all' Unione dei Comuni di affidare all' Unione stessa la gestione dei servizi educativi 0-6 anni il

Comune di Guastalla nel corso del 2020 ha continuato a monitorare l'attività svolta dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana tramite l'Azienda Speciale Bassa Reggiana a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Il Comune di Guastalla ha aderito alla misura provvisoria regionale denominata "Nido con la Regione" che ha previsto per l'anno 2019/2020 un contributo alle famiglie dei bambini frequentanti i Nidi di Guastalla e con ISEE inferiore a 24.000,00 che ha determinato una riduzione delle rette di frequenza pari al 100% .

Nell'ambito del sistema scolastico del Comune di Guastalla, nel suo complesso, l'Amministrazione ha offerto il proprio sostegno economico diretto a sostenere quelle progettazioni che nei limiti posti dalla pandemia hanno consentito agli Istituti, operanti nel territorio comunale, di dare risposta alle esigenze di carattere educativo, economico e sociale che caratterizzano da qualche anno il sistema scuola : dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai laboratori di alfabetizzazione, dallo Screening DSA ai laboratori di Educazione Ambientale .

I percorsi sicuri casa scuola sono stati temporaneamente sospesi, si è cercato però di sostenere e promuovere l'uso della bicicletta o della camminata che molti genitori hanno riscoperto durante i momenti di riapertura dei servizi.

Come previsto dall'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge n.104/92, stipulato tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Ufficio Scolastico Regionale (CSA di Reggio Emilia), l'AUSL, i Comuni della Provincia e le scuole del territorio, l'amministrazione comunale ha continuato a sostenere le famiglie interessate e gli istituti scolastici paritari mantenendo, tramite l'Azienda Speciale Bassa reggiana / Associazione "Pro.di.gio", il "Progetto Educatore" nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio, scelta che ha consentito di seguire i ragazzi anche nei momenti di maggiore difficoltà e di chiusura delle scuole.

Come accade ormai da diversi anni, in accordo con le famiglie, la scuola e il Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, sono state programmate esperienze estive rivolte ai minori diversamente abili.

Il Comune di Guastalla ha aderito per il secondo anno consecutivo al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro", promosso dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di componente del Distretto dell'Unione Bassa Reggiana, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno avuto la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Il progetto è stato esteso a tutte le strutture aderenti che si sono attivate, con il coordinamento del Comune, a proporre le attività estive nel rispetto del protocollo regionale per il Covid 19.

Nel 2020 il Comune di Guastalla ha iniziato il confronto con le scuole dell'infanzia autonome per il rinnovo della convenzione pluriennale che da anni regola i rapporti tra le parti. A seguito dell'emergenza si è deciso di comune accordo di prorogare per un anno la precedente convenzione , con la speranza e la volontà di riaprire i lavori nel 2021.

## **WELFARE**

Nel 2020 l'emergenza sanitaria determinata dal Covid 19 ha praticamente azzerato la programmazione del servizio sociale che si è trovato a rivedere il proprio assetto organizzativo con la riduzione del lavoro in presenza e al contempo alla necessità di dare risposte a nuovi e inaspettati bisogni.

Alternativamente sono stati chiusi e riaperti i servizi residenziali (CRA) e semiresidenziali ( Centro Diurno) volti ad anziani e diversamente abili. Tutta l'organizzazione distrettuale dei servizi socio sanitari è stata rivista anche alla luce dell'apertura di punti denominati covid.

Si è molto lavorato al fine di potenziare l'assistenza domiciliare, limitando al contempo il lavoro in presenza delle assistenti sociali che a distanza hanno dovuto valutare e predisporre progetti assistenziali senza incontrare di persona l'utente, ma sulla base di colloqui telefonici.

I servizi sociali sono stati poi chiamati in due momenti distinti ( marzo e ottobre) a organizzare e provvedere alla distribuzione dei buoni alimentari finanziati dal governo per far fronte all'emergenza COVID.

Al contempo la Regione Emilia Romagna ha programmato e finanziato, sempre tramite i nostri servizi, molteplici interventi a sostegno delle emergenze abitative : fondo affitto, rinegoziazione dei canoni e contributi diretti per coloro che a seguito del Covid hanno visto ridotta la propria capacità reddituale.

In piene emergenza sostegno determinante per l'aiuto alla comunità è stato dato dall 'Emporio Solidale che pur vedendo ridotta la presenza di volontari ed essendo costretto a rivedere la propria organizzazione è stato in grado di garantire il sostegno alimentare a tante famiglie messe in difficoltà dalla perdita del lavoro.

Dal 2016 a Guastalla è attivo il Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Lo SPRAR ora denominato SAI SIPROIMI è un percorso di accoglienza temporanea, promosso dal Comune di Guastalla, che accoglie stranieri che richiedono o hanno ottenuto l'asilo politico. Ha come obiettivo l'autonomia di quei cittadini, che, tramite il progetto, possono iniziare a costruire il proprio percorso di vita sul nostro territorio e realizzare le proprie aspirazioni: apprendere un mestiere, trovare un lavoro, guadagnare per potersi permettere una casa e magari inviare soldi alle famiglie lontane.

Nel percorso di accoglienza ognuno è chiamato a rispondere ad alcuni doveri: imparare l'italiano, prima di tutto, con la frequenza alla scuola pubblica e con lezioni private; apprendere un mestiere, mediante corsi e tirocini presso aziende del territorio; costruire relazioni di solidarietà con la comunità d'accoglienza, con esperienze di volontariato e di servizio agli altri. Lo Sprar è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (Ministero dell'Interno) che è sostenuto economicamente dal Fondo Europeo per i Rifugiati.

Lo Sprar di Guastalla, che è gestito dalla Cooperativa Sociale e di Solidarietà Dimora d'Abramo, ha una capacità di accoglienza di 35 uomini adulti in 8 appartamenti presenti sul territorio.

A giugno 2020 il servizio sociale ha predisposto e presentato al Ministero progetto di prosecuzione. L'istanza è stata accolta e interamente finanziata dallo stato per il triennio 2021 – 2023.

## **PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA**

In riferimento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, ed in relazione alla realizzazione dei programmi in esso contenuti, si evidenzia quanto specificato nei paragrafi sottostanti.

### **Forza Organica.**

Sul presidio facente capo al Comune di Guastalla si è avuta l'assunzione di un Agente (cat. C1) attingendo da graduatoria esistente a partire dal 01.02.2020; assunzione di un Ispettore (cat.D1) attingendo da graduatoria esistente a partire dal 08.03.2020; assunzione di un Agente (cat.C1) attingendo da graduatoria esistente a partire dal 01.08.2020; assunzione di Agente (cat.C1) attingendo da graduatoria esistente a partire dal 09.12.2020. A seguito di riorganizzazione interna è stato spostato un operatore (cat.C1) sulla sede di Luzzara a partire dal 01.10.2020. E' stato comunque mantenuto il numero previsto di operatori, e per tre mesi (ottobre, novembre, dicembre) il Presidio di Guastalla ne ha avuto sulla carta uno in più di quanto previsto, per fronteggiare le conseguenze di un infortunio.

### **Turni di servizio**

Il servizio è stato articolato su due turni giornalieri per un totale di almeno 11 ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15), ed è stato ampliato a 17 ore giornaliere per svolgere servizi serali ovvero a 22 ore giornaliere quando sono stati svolti anche i servizi notturni. Il servizio è stato garantito nei giorni festivi con un numero di personale sufficiente alla copertura delle esigenze del Comune di Guastalla.

### **Struttura.**

In relazione alle attività in cui è impegnato il presidio si riporta quanto segue:

L'emergenza COVID, iniziata a marzo 2020, ha comportato un rafforzamento dei servizi sui turni festivi con una pattuglia ulteriore a quelle solitamente impiegate ogni fine settimana. Per il controllo del territorio, oltre all'utilizzo del sistema di videosorveglianza "tradizionale", è stato utilizzato anche il sistema della videosorveglianza OCR. Per quanto riguarda la circolazione stradale sono continuate le verifiche dei veicoli circolanti a mezzo sistema OCR (portali), con controllo specifico sugli autocarri e sul rispetto dell'area pedonale/ZTL. Si precisa che l'emergenza COVID e le misure sanitarie preventive non hanno consentito di effettuare controlli con alcooltest su strada e la contestazione immediata delle sanzioni; in realtà il "lockdown" imposto per alcuni mesi ha difatto ridotto molto anche la viabilità e, di conseguenza, sanzioni ed incidenti stradali.

### **Rapporti con le altre istituzioni:**

Sono Continuati i rapporti di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali), soprattutto per i controlli di Ordine Pubblico relativi all'emergenza COVID, per i quali abbiamo costantemente collaborato con Guardia di Finanza e Carabinieri.

### **Principali attività a carattere ordinario.**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle principali attività effettuate nel 2020 con raffronti con l'anno precedente laddove possibile, tenendo conto che il periodo di lock-down totale e di limitazione alla circolazione di persone e/o veicoli, di fatto ha ridotto i numeri di alcune tipologie di controllo:

	<b>Guastalla 2019</b>	<b>Guastalla 2020</b>
<b>RIEPILOGO TOTALE ATTI 2019/2020</b>		
Numero veicoli controllati	<b>1692</b>	<b>993</b>
Numero servizi controllo territorio	<b>525</b>	<b>607</b>
Numero segnalazioni ed esposti pervenuti	<b>31</b>	<b>45</b>
Numero controlli in materia edilizia ed ambiente	<b>17</b>	<b>2</b>
Numero sanzioni elevate per violazioni CDS (per il 2019 dato complessivo intera Unione)	<b>19926</b>	<b>22236</b>
Numero di controllo in materia di commercio e Pubblici Esercizi	<b>112</b>	<b>114</b>
Controlli fiere e mercati	<b>157</b>	<b>133</b>
Numero di ore di educazione stradale effettuate	<b>49</b>	<b>0</b>
Numero di ordinanze di TSO ed ASO	<b>25</b>	<b>12</b>
Numero di pratiche di accertamento anagrafico effettuate	<b>843</b>	<b>604</b>
Ordinanze di viabilità temporanea	<b>72</b>	<b>7</b>



Occupazioni suolo pubblico	<b>28</b>	<b>83</b>
Notifiche per atti di Polizia Giudiziaria Effettuate	<b>284</b>	<b>230</b>

Per quanto riguarda il numero delle sanzioni dal 2020 viene fornito il dato aggiornato riferito a tutti i comuni dell'Unione, in quanto non è disponibile il dato per singolo ente.

#### **Ulteriori modalità di attuazione dei servizi.**

Per migliorare l'efficacia dei servizi di controllo per l'epidemia COVID si è elaborato un accordo di "intervento congiunto" con le altre forze di polizia in caso di necessità.

#### **Aspetto economico.**

Dal 01 gennaio 2015 le attività dell'Area di Vigilanza, svolte dalla Polizia Municipale, sono state trasferite all'Unione Bassa Reggiana e, come da convenzione, tutte le entrate e le spese ad essa afferenti sono gestite direttamente dall'Unione stessa. Nel bilancio comunale sono comprese sia la quota parte derivante da sanzioni al codice della strada, che quella per le spese da sostenere, contabilizzate, quest'ultime, nella voce trasferimenti.